

**RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA**

**ex artt.67 e ss. D.lgs 14/2019**

**Procedura di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore**

**formulata da Daugenti Vito Nicola**

**Proc. n.01/2023 OCC della CCIAA di Bari**

**1. PREMESSA**

Il sottoscritto dott. Gianfranco Miolla, iscritta al n° 2006 dell'Albo dei Dottori Commercialisti di Bari, con studio in Grumo Appula alla D'Erasmus 6, con provvedimento del 03/02/2023 è stato nominato Gestore della Crisi nel Procedimento in oggetto, dall'OCC della CCIAA di Bari, proposto da Sig. DAUGENTI VITO NICOLA, nato a Bari il 27/10/1959, Codice Fiscale DGNVNC59R27A662V, residente in Bari Torre a Mare alla via Luigi Colonna 27 cap 70126 (All. 1 domanda occ ).

In data 07.02.2023 lo scrivente ha trasmesso all'Organismo modulo di accettazione dell'incarico, di indipendenza ed imparzialità, ai sensi del Regolamento dell'OCC dell'ODCEC della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e succ. modifiche, e attestato:

- a) che non sussistono, in relazione alla sua persona, condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico (All. 2 nomina e accettaz. gestore);
- b) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- c) che non ha mai ricevuto, né sta attualmente espletando, alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato al Piano.

L'istante è stato assistito, nella fase del presente istituto, inizialmente dal dott. Melaccio successivamente dopo un lungo periodo di inazione sostituito dall'avv.to



Alceste Campanile con studio in Bari Via Petro Ravanas 228 (pec: [alceste.campanile@pec.it](mailto:alceste.campanile@pec.it)) e dall'avv. Carla Ferrari con studio in Bari, via G. Di Vittorio 13 (pec: [avvcarlettaferrariuntopec.it](mailto:avvcarlettaferrariuntopec.it))

## **2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

Innanzitutto si fa presente che, nel caso che trattasi, ricorrono i presupposti di cui al D.Lgs. 14/2019 per l'accesso alla procedura di ristrutturazione del debito del consumatore in quanto il debitore:

- si trova in uno stato di sovraindebitamento come definito all'art.2 D.Lgs. 14/2019 cioè *"lo stato di crisi o di insolvenza che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;*
- è in possesso dei requisiti per essere qualificato come "consumatore" ai sensi dell'art.2, comma 1, lett.e), D.Lgs.14/2019, ossia *"persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali";*
- non è soggetto alle procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Titolo IV, Capo II, Sez. I del D.Lgs.14/2019;
- non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti alla domanda, nè ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte ai sensi dell'art.69 CCII;
  - ha fornito tutta la documentazione richiesta ai fini della ricostruzione della propria situazione economica e patrimoniale dall'art.67 co.2 D.lgs.14/2019 e illustrato la propria situazione in modo completo, veritiero e trasparente, fornendo ai creditori tutte le informazioni necessarie ed appropriate allo strumento di regolazione della crisi o dell'insolvenza prescelto;
- non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, come meglio illustrato nel proseguo della presente relazione.

Tutto quanto sopra premesso lo scrivente,



## **DEPOSITA**

la presente relazione particolareggiata suddivisa in capitoli come di seguito specificato:

1. Premessa;
2. Requisiti di ammissibilità;
3. Accesso alle banche dati e verifiche dell'OCC;
4. Cause di dell'indebitamento e ragioni dell'incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte;
5. Diligenza impiegata nell'assumere le obbligazioni;
6. Merito creditizio del debitore;
7. Situazione familiare, economica e patrimoniale;
  - 7.1 Composizione del nucleo familiare
  - 7.2 Situazione economica;
  - 7.3 Elenco dei beni immobili;
  - 7.4 Elenco dei beni mobili;
8. Passività accertate;
9. Proposta di ristrutturazione del debito del consumatore;
10. Fattibilità del piano e garanzie offerte;
11. Resoconto sulla solvibilità del ricorrente negli ultimi 5 anni;
12. Meritevolezza del ricorrente e atti in frode;
13. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
14. Indicazione presunta dei costi della procedura;
15. Valutazione in ordine alla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria – art 70, comma 9 Dlgs 14/2019;
16. Conclusioni;
17. Attestazione.



### **3. ACCESSO ALLE BANCHE DATI E VERIFICHE DELL'OCC**

Lo scrivente ha provveduto alla verifica delle posizioni debitorie, così come dichiarate dall'istante, anche tramite l'OCC della CCIAA .

- 1.** CRIF aggiornata, da cui si evince e si è verificata la situazione debitoria del richiedente nei confronti di Banche e finanziarie, presente nel sistema di informazioni creditizie (All.3 - CRIF);
- 2.** Agenzia delle Entrate-Ufficio del Territorio, ove è stata estratta visura catastale su tutto il Territorio nazionale, a nome del debitore, per poter individuare l'esatta situazione patrimoniale immobiliare (All.4 risultanze catastali cassetto fiscale)
- 3.** Banca dati dell'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale, che ha certificato che non risultano carichi pendenti a nome del debitore (All.5 - Precisazione Agenzia delle Entrate DP).
- 4.** Agenzia delle Entrate Riscossione che, con pec del 22/07/2022, ha comunicato che il debitore non ha carichi in tutta la Puglia (All.6 precisazione Agenzia Entrate Riscossione).
- 5.** Pubblico Registro Automobilistico, da cui è emerso che il debitore è proprietario di un unico automezzo (All. 7);
- 6.** Registro informatico protesti dalla cui visura non è risultata l'iscrizione di alcun protesto a nome del debitore ( All. 8 Visure protesti)
- 7.** Cassetto fiscale - Elenco Atti del Registro stipulati nell'ultimo quinquennio; dalla visura si è avuto conferma di quanto autocertificato dal debitore riguardo alla non esistenza di atti di disposizione (All.9 atti registro Cassetto Fiscale).
- 8.** Accesso Cassetto Fiscale e Agenzia entrate riscossioni.  
Al fine di verificare l'aggiornamento della situazione debitoria alla data del 11 marzo 2024 il sottoscritto ha svolto un accesso telematico nei siti dei predetti enti, alla presenza del debitore, per verificare se ci fossero nuove pendenze e non è stato riscontrato alcun nuovo debito.



#### **Premessa per i successivi paragrafi 4-5-6**

Relativamente alle cause dell'indebitamento, alla diligenza impiegata nell'assumere le obbligazioni ed alla valutazione merito creditizio da parte dei finanziatori, il sottoscritto in seguito a colloqui col debitore, al riscontro documentale e ad un proficuo confronto con gli advisor, è essenzialmente d'accordo con quanto esposto da questi ultimi, nel ricorso presentato.

Riportandosi pertanto a quanto già affermato nel ricorso dagli advisor espone quanto segue:

#### **4. CAUSE DELL' INDEBITAMENTO E RAGIONI DELLA INCAPACITA' DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE**

Le ragioni del sovraindebitamento sono, essenzialmente, da ricondurre all'insorta grave problematica legata alla dipendenza dal gioco d'azzardo riscontrata anche dal sottoscritto dall'analisi degli E/C.

Nel tempo detta dipendenza ha assorbito in maniera crescente le già esigue disponibilità finanziarie inducendolo a contrarre prestiti personali con diverse società finanziarie per soddisfare il continuo bisogno di giocare per sedare quella irrequietezza o irritabilità avvertita, occultando l'entità del coinvolgimento nel gioco anche mentendo a sé stesso.

Lo squilibrio finanziario è divenuto insostenibile allorché il ricorrente non avvedendosi della sua patologia legata al gioco d'azzardo ha acquistato una modesta abitazione nella convinzione di poter soddisfare anche il pagamento delle rate del mutuo – a tasso variabile – contratto con la Banca Intesa San Paolo per la durata di 20 anni (ultima rata prevista 7/11/2036 – all.10 contratto di mutuo), la cui rata mensile è da ultimo aumentata in dipendenza dell'aumento dei tassi di interesse giungendo – da ultimo - ad essere pari ad Euro 535,00, pari a circa il 40% del proprio reddito mensile, a cui vanno aggiunte tutte le spese di gestione (utenze/condominio ecc.).

A ciò si aggiunga, ulteriormente, che quotidianamente il ricorrente è costretto a spostarsi da Torre a Mare (ove abita) a Modugno per recarsi al lavoro presso la Tersan Puglia ove, sino a poco tempo fa, si recava con la



propria autovettura percorrendo oltre 50 Km al giorno e sostenendo, a tal fine, spese per circa 10,00 euro al giorno, con un'incidenza di circa 260 Euro al mese.

Per far fronte ai propri pagamenti, anche in ragione della ludopatia sofferta, il ricorrente ha fatto ricorso a finanziamenti personali che, finché ha potuto, ha sempre onorato, senza tuttavia considerare la rilevante incidenza degli stessi sul proprio stipendio anche in relazione ai tassi pagati, giungendo – addirittura – a contrarre nuovi finanziamenti destinati in parte alla estinzione di precedenti prestiti, cercando di far fronte ai debiti mediante un allungamento dei tempi di restituzione.

Prova ne sia l'ultimo prestito personale contratto con la Compass Spa, finanziamento n. 24785340 (allegato 11), in data 27/10/2021, contratto per un capitale di Euro 15.678,00, da rimborsare in 66 mesi in ragione di Euro 327,00/mese, per un rimborso totale di Euro 21.694,62.

Detto prestito è stato accordato dalla finanziaria previa estinzione di precedente prestito personale contratto con la medesima e, pertanto, è stato parzialmente impiegato, per la quota di Euro 8.678,00 proprio per l'estinzione del precedente prestito, rendendo disponibile la sola residua quota di Euro 7.000,00 (a fronte del rimborso di oltre 21.000,00 euro – TAEG 17,21%).

Preso atto della situazione divenuta oramai irreversibile il ricorrente si è determinato a proporre la presente procedura intraprendendo, altresì, contestualmente, un percorso terapeutico presso la ASL di Bari – Dipartimento dipendenze patologiche - Ser.D. di Bari, presso cui risulta in osservazione, al fine di superare e prevenire per il futuro ulteriori problemi legati al gioco d'azzardo mediante idoneo e competente supporto medico. Alla data attuale frequenta con regolarità le sedute disposte dal Dipartimento dipendenze patologiche Ser.D., come provato dalla documentazione allegata (all. 12).

## **5. DILIGENZA IMPIEGATA NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI**



Circa la diligenza del debitore nell'assumere le obbligazioni e l'incapacità di adempiere alle stesse, le obbligazioni assunte non appaiono frutto di una negligente e sproporzionata valutazione da parte del consumatore sovraindebitato rispetto alla propria capacità di adempimento, ma piuttosto di una valutazione della propria capacità reddituale affidata ad azioni di pura sorte nel vano tentativo di rincorrere le sue perdite al gioco.

La compromessa situazione finanziaria risulta altresì incisa dall'aumento dei tassi di interesse sul mutuo ipotecario, unitamente all'aumento del costo della vita che hanno – di fatto – indotto il ricorrente a fare ricorso a finanziamenti personali che hanno generato la debitoria essendo divenuto insostenibile per il ricorrente provvedere al puntuale pagamento dei finanziamenti in passato rigorosamente onorati.

Sempre ai fini della diligenza, come già affermato in sede di merito da altri Tribunali, può ritenersi provata la ludopatia di cui il debitore ha ammesso di soffrire e tale patologia, considerate le concrete circostanze, esclude la colpa grave nell'indebitamento (Tribunale Torino, Sez. VI, Sent., 26/07/2023).

Il debitore inoltre ha sempre avuto una condotta apprezzabile non avendo mai compiuto atti fraudolenti in danno dei creditori; sotto l'aspetto penale, egli ha dichiarato di non avere procedimenti penali in corso o altri carichi pendenti a proprio nome (All.13 autocertificazione carichi pendenti).

## **6. MERITO CREDITIZIO**

ai fini di quanto previsto dall'art. 69 comma 2 CCII, in merito alla condotta dei soggetti finanziatori si ritiene che non abbiano tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 68 comma 3 in riferimento al confronto tra il reddito al netto delle eventuali rate da pagare e quello minimo per il mantenimento del debitore, calcolato secondo la seguente formula: (ass.sociale previsto per l'anno di concessione del prestito + 50%) x param. Isee.

Nel caso che ci occupa già nel 2018 la Findomestic con la concessione di un



finanziamento dell'importo di euro 56.710,80 rimborsabile con rate da euro 480,60 ha dimostrato di non aver tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 c.3 CCII, infatti come evidenziato nel seguente schema, con la concessione del finanziamento la Findomestic produceva uno sbilancio di 399,26 euro mensili tra il residuo a disposizione del debitore e il livello minimo di mantenimento.:

<b>calcolo reddito minimo di mantenimento</b>		
	assegno sociale 2018	453,00 €
	parametro isee	1
	calcolo $(453+(453/2))*1$	<b>679,50 €</b>
<hr/>		
	busta paga sig Daugenti ottobre 2018	1.371,00 €
	rata 1/5 dello stipendio	145,00 €
	rata mutuo 2018	465,16 €
	rata findomestic	480,60 €
	residuo disponibile	<b>280,24 €</b>
<hr/>		
	<b>sbilancio</b>	- <b>399,26 €</b>

Stesso atteggiamento è stato tenuto dalla società Compass considerando che i finanziamenti concessi sono stati successivi al 2018, periodo in cui la situazione reddituale del ricorrente era rimasta grosso modo invariata ma in cui erano già in fase di pagamento il mutuo e i finanziamenti appena esposti per l'importo di quasi 1.000 euro.

## **7. SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE**

### **7.1 composizione del nucleo familiare:**

Come si evince dal certificato rilasciato dal dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno il sig. Daugenti è di stato libero e vive solo nella casa di proprietà sita in Bari-Torre a Mare alla Via Luigi Colonna n. 27 (all.14 stato di famiglia e residenza);

- elenco spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia.

Con autocertificazione a firma del debitore lo stesso ha dichiarato che le



spese mensili strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare ammontano a 1.235 euro mensili, come sotto riportate (All.15 autocertificazione spese famiglia)

<i>Spese di Famiglia</i>	<i>Su base mensile</i>
<i>Mutuo</i>	<i>535</i>
<i>Generi alimentari</i>	<i>400</i>
<i>consumi (acqua,luce,gas)</i>	<i>140</i>
<i>bollo e assicuraz.auto</i>	<i>60</i>
<i>abbigliamento</i>	<i>50</i>
<i>farmaci e visite mediche</i>	<i>30</i>
<i>varie</i>	<i>20</i>
<b>TOTALE SPESE MENSILI</b>	<b>1.235</b>

Dalla consultazione della banca dati ISTAT si è accertato che l'Istituto, ha rilevato che nell'anno 2023 la spesa media mensile delle famiglie residenti in Puglia è di € 1800 circa, pertanto si ritiene congruo l'importo delle spese di famiglia dichiarato dal debitore in quanto inferiore alla media Istat.

## **7.2 Situazione economica**

A fronte delle spese mensili di cui al punto precedente, la situazione reddituale del ricorrente **nel periodo in cui è maturata la crisi da sovraindebitamento (triennio 2019-2021)**, è di seguito sintetizzata, sulla base dei modelli di dichiarazione dei redditi estratti dal cassetto fiscale della



banca dati dell'ADE (all. 16-17-18 dichiarazioni fiscali).

Si precisa che la famiglia è monoreddito e l'unico percettore è il debitore e dal 2021 alla data di presentazione della presente relazione, non ha avuto sostanziali incrementi di reddito essendo rimasto immutato il suo rapporto di lavoro dipendente.

<b>Serie storica dei redditi personali del debitore</b>						
<b>anno redditi</b>	<b>reddito complessivo annuo</b>	<b>ritenute irpef + addizionali</b>	<b>Reddito netto annuo</b>	<b>reddito netto mensile</b>	<b>fonte</b>	<b>allegato</b>
<b>2021</b>	21.504,00 €	4.452,00 €	17.052,00 €	1.421,00 €	730/2022	16
<b>2020</b>	21.277,00 €	4.375,00 €	16.902,00 €	1.408,50 €	730/2021	17
<b>2019</b>	22.726,00 €	5.442,00 €	17.284,00 €	1.440,33 €	730/2020	18

La situazione economica del ricorrente non solo versa in una situazione di crisi, intesa quale difficoltà economico-finanziaria temporanea, ma in un conclamato stato di insolvenza in quanto non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni ex art.2 co.1 CCII. così come evidenziato nel seguente schema elaborato prendendo a riferimento il reddito del Sig. Daugenti riportato nel modello ISEE 2023 (allegato 19):

<b>Entrate</b>		
	mese	annuo ISEE
<b>Disponibilità mensile/anno</b>	<b>1.570,83</b>	<b>18.850,00</b>
<b>Uscite</b>		
	Mese	Anno
<b>Spese necessarie</b>		
Mutuo	- 535,00	
Vitto	- 400,00	
condominio e utenze (Gas/Enel/AQP)	- 140,00	
mediche	- 30,00	
abbigliam.	- 50,00	
ass.ni e bollo auto / trasporti e abbonamenti	- 60,00	
varie/imprevisti	- 20,00	
<b>Fabbisogno mensile netto</b>	<b>- 1.235,00</b>	<b>- 14.820,00</b>
Rata prestito Compass 24785340	- 327,00	- 3.924,00
Rata Compass cessione 1/5	- 270,00	- 3.240,00
Rata prestito Intesa San Paolo	- 60,00	
Rata prestito Findomestic	- 480,60	- 5.767,20
<b>Attuale fabbisogno mensile</b>	<b>- 2.372,60</b>	<b>- 27.751,20</b>
<b>Squilibrio finanziario</b>	<b>- 801,77</b>	

### **7.3 Elenco dei beni immobili:**

Nell'istanza depositata presso l'Occ il debitore ha dichiarato di essere



proprietario di un bene immobile per il quale sta pagando regolarmente le rate di mutuo che termineranno ad ottobre del 2035. Alla data di deposito della presente relazione il residuo mutuo è pari a euro 57.936 mentre la valutazione effettuata da una agenzia immobiliare (all.20) operante nella zona è pari a euro 68.000.(all. 4 Cassetto Fiscale Risultanze Catastali).

#### **7.4 Elenco dei beni mobili**

L'unico **bene mobile registrato intestato al debitore** come accertato dalla scrivente attraverso la consultazione della banca dati del PRA, è costituito da una autovettura FORD FIESTA tg. AZ203HP immatricolata nell'anno 1999 e acquistata usata dal debitore nel 2019 al prezzo di euro 250,00 come da visura allegata (allegato 7 visura PRA).

#### **Arredi**

L'appartamento in cui dimora attualmente il richiedente risulta arredato con arredi ordinari usati, per cui si ritiene che essi debbano essere esclusi dal patrimonio, trattandosi per lo più di beni impignorabili ex artt. 514 e 515 cpc.

#### **Disponibilità liquide**

Dalla documentazione prodotta si è accertato che l'unico c/c intestato al debitore è il **c/c n. 66359** acceso presso la filiale della Intesa San Paolo, di cui si allegano gli estratti conto e le giacenze medie per gli anni 2021 e 2022 pari rispettivamente ad euro 192,31 e 189,04 (All.21 estratti conto 2020-2022).

### **8. PASSIVITA' ACCERTATE**

Sussistono al momento le seguenti posizioni debitorie da considerare ai fini del presente piano:



nif	CONTRATTO	CREDITORE	DATA	DEBITO	IMPORTO RATA	RESIDUO	CATEGORIA	PEC
1		BANCA INTESA SANPAOLO mutuo ipotecario	42.299,00 €	80.000,00 €	465,16 €	57.936,00 €	CREDITORE IPOTECARIO	info@pec.intesasanpaolo.com
2		OCC		2.903,42 €		2.903,42 €	credito in prededuzione postergato ex art 77 c.4 CCII	cciaa@ba.legalmail.camcom.it
3		Consulenti avv. Campanile e Ferrari				3.806,40 €	privilegiato ex art. 2751 bis n.1	alceste.campanile@pec.it avvcarlettaferrari@puntopec.it
4		Comune di Bari				314,00 €	privilegiato ex art. 2752	contenziosotributi.comunebari@pec.rupar.puglia.it
5		Regione Puglia				148,00 €	privilegiato ex art. 2758	serviziofinanze.regione@per.rupar.puglia.it
6	20.190.427.498.713	FINDOMESTIC*	25/01/2018	56.710,80 €	480,60 €	28.593,59 €	CHIROGRAFO	studioamenduni@pec.gnufre.it
7	24.785.340	COMPASS	20/10/2021	21.599,82 €	327,27 €	11.560,41 €	CHIROGRAFO	compass.dgc@pec.compassonline.it
8	24.785.340	COMPASS accessori	20/10/2021	187,38 €		187,38 €	CHIROGRAFO	compass.dgc@pec.compassonline.it
9		COMPASS carta di credito**		3.962,90 €		3.962,90 €	CHIROGRAFO	compass.dgc@pec.compassonline.it
10		COMPASS carta di credito accessori**		249,58 €		551,80 €	CHIROGRAFO	compass.dgc@pec.compassonline.it
11	CQ 191613	COMPASS CESSIONE DEL QUINTO	23/06/2022	12.960,00 €	270,00 €	8.640,00 €	CHIROGRAFO	compass.dgc@pec.compassonline.it
12		CONDOMINIO		1.008,46 €		1.008,46 €	CHIROGRAFO	
13	12.130.303,00 €	BANCA INTESA SANPAOLO prestito		1.440,00 €	60,00 €	917,66 €	CHIROGRAFO	info@pec.intesasanpaolo.com
		SALDO OCC		2.903,42 €		2.903,42 €		
		* findomestic	dei 56.710,80 euro, la somma di 38.000 euro è stata destinata all'estinzione del contratto 20190427498711					
		** Compass	debito aggiornato in base al DI notificato in data 07/03/2024					

## Creditori ipotecari

1. Mutuo ipotecario (all.10) acceso con atto del 22 ottobre 2015 per l'acquisto della prima casa per l'importo di 80.000 euro, a tasso variabile, della durata di 20 anni a partire dal 31/10/2015. La presente situazione debitoria non viene coinvolta nella presente procedura in quanto si ritiene sia più vantaggioso per i creditori che si continui con il pagamento delle rate di mutuo piuttosto che liquidare l'immobile e inserire il costo di un affitto tra le spese necessarie al sostentamento del Sig. D'Augenti.

## Creditori in prededuzione

2. pari ad € 2.903,42 al lordo di iva e corrispondente con il saldo come



da contratto sottoscritto in data 11.10.2023 riportante il preventivo di spesa approvato dall'OCC in pari data. Le spese di procedura sono state quantificate secondo i parametri indicati nell'art.16 del D.M. 202/2014 e sulle stesse è stato corrisposto un primo acconto all'OCC di € 2.177,55 (inclusa IVA) pari al 30% del compenso pattuito e un secondo acconto verrà corrisposto all'atto del deposito della presente relazione (All.22-Compenso approvato OCC);

In questa categoria viene riportato il debito verso l'OCC, tale debito viene postergato ex art. 71 comma 4 CCII;

### **Creditori privilegiati**

3. debiti verso i consulenti calcolati in misura inferiore ai parametri minimi della tariffa professionale;
4. debiti verso il Comune di Bari, dovuti per il pagamento della Tari per gli anni 2020-2021-2022 (all. 23)
5. debiti verso la Regione Puglia per il mancato pagamento del bollo auto per l'anno 2020 (all.24);

### **Creditori chirografari**

6. Findomestic residuo debito come attestato in seguito a circolarizzazione con pec del 21.03.23 (all. 25);
7. - 8. Compass residuo debito su contratto n.24785340 come attestato in seguito a circolarizzazione con pec del 04.04.2023 (all.26 a-e);
9. – 10 Compass residuo debito carta di credito ricalcolato in base al decreto ingiuntivo notificato al debitore in data 07.03.2024 (all. 27)
11. Compass cessione del quinto come da contratto allegato. (all. 28 )

L'importo del debito residuo relativo a questo contratto essendo al momento collegato alla corresponsione delle buste paga, tenderà a



diminuire, si precisa pertanto che la differenza tra l'importo riportato all'interno della presente relazione e quello residuo alla data dell'eventuale "omologazione della proposta" comporterà una maggiore percentuale di pagamento dei creditori chirografari, al momento non determinabile;

12. Questo debito si riferisce alle spese condominiali relativa alla casa di abitazione del sig. Daugenti per il periodo 2021 settembre 2022 (all. 29)

13. Il debito si riferisce ad un finanziamento n.12130303 ricevuto dalla Intesa Sanpaolo il cui debito residuo al 05.03.2024 è pari a 917.66 euro (all. 30).

La situazione debitoria del Sig. Daugenti può quindi sintetizzarsi nel seguente schema:

totale debito ipotecario	57.936,00 €
totale debiti privilegiati	4.268,40 €
totale debiti chirografari	55.422,20 €
totale debiti in prededuzione postergati	2.903,42 €
	120.530,02 €

## **9. PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO DEL CONSUMATORE**

La situazione debitoria complessiva, già sintetizzata al precedente paragrafo, è attualmente rappresentata da crediti prededucibili privilegiati e chirografari pari a complessivi 62.594,02, al netto delle prededuzioni (saldo OCC postergato), il passivo risulta essere pari a €59.690,60.

Considerata la natura dei creditori chirografari non si è ritenuto di suddividere i medesimi in classi distinte, ricorrendo una sostanziale omogeneità di natura dei crediti e degli interessi dei medesimi.



Il piano proposto prevede:

- il pagamento 100% delle spese di procedura e di quelle in prededuzione, tra cui quelle dell'O.C.C. il cui saldo, ai fini del piano di ristrutturazione e sulla base del contratto sottoscritto con l'O.C.C., ammonta ad Euro 2.903,40 ed è collocato ai sensi dell'art. 71 comma 4 CCII;
- il pagamento 100% del debito ipotecario secondo l'attuale ammortamento in corso di regolare esecuzione.
- pagamento 100% dei debiti privilegiati ex art. 27 51 bis n. 2) c.c., di cui il 50% entro 6 mesi dall'omologa e il restante 50% postergato agli altri creditori anche chirografari;
- pagamento del 100% degli altri creditori privilegiati tra il 7° ed il 12° mese dall'omologa;
- pagamento del 23,42% in favore di creditori chirografari a partire dal 13° e sino al 60° mese dall'omologa.
- pagamento del saldo in favore dell'OCC ai sensi dell'art. 71 comma 4 CCII al termine dell'esecuzione del piano.

Il tutto come esposto nella seguente tabella:



<b>Piano di ripagamento ai fini del risanamento</b>			
<b>Entrate</b>			
		mese	annuo ISEE
<b>Disponibilità mensile/anno</b>		<b>1.570,83</b>	<b>18.850,00</b>
<b>Uscite</b>			
<b>Spese necessarie</b>		<b>Mese</b>	<b>Anno</b>
Mutuo	-	535,00	
Vitto	-	400,00	
condominio e utenze (Gas/Enel/AQP)	-	140,00	
mediche	-	30,00	
abbigliam.	-	50,00	
ass.ni e bollo auto / trasporti e abbonamenti	-	60,00	
varie/imprevisti	-	20,00	
<b>Fabbisogno mensile netto</b>	-	<b>1.235,00</b>	- <b>14.820,00</b>
Rata prestito Compass 24785340	-	327,00	- 3.924,00
Rata Compass cessione 1/5	-	270,00	- 3.240,00
Rata prestito Intesa San Paolo	-	60,00	
Rata prestito Findomestic	-	480,60	- 5.767,20
<b>Attuale fabbisogno mensile</b>	-	<b>2.372,60</b>	- <b>27.751,20</b>
<b>Squilibrio finanziario</b>	-	<b>801,77</b>	
<b>Assumption</b>			
Entrate disponibili - da attestazione ISEE		18.850,00	
Fabbisogno annuo netto (1.235,00 x 12)		14.820,00	
Disponibilità annua per ristrutturazione debito		4.030,00	
Disponibilità mensile proposta per ristrutturazione		335,83	
<b>Timing risanamento 60 mesi (335,82 x 60)</b>		<b>20.150,00</b>	
		<b>Totale</b>	<b>20.150,00</b>
Nell'ipotesi di consenso da parte dei creditori il mutuo ipotecario sarà pagato secondo il normale piano di ammortamento in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 69 comma 5 CCII. Pertanto:			
<b>Piano di ripagamento con mutuo in ordinario ammortamento</b>			
<b>Creditori</b>	<b>Debito da ristrutturare</b>		<b>Pagamenti</b>
<b>Ipotecari</b>			
Banca Intesa SanPaolo (mutuo ipotecario)	57.936,43	100%	-
<b>Prededucibili</b>		<b>Disponibilità</b>	<b>20.150,00</b>
OCC		acconti	-
			-
Saldo OCC	2.903,40	postergato art. 71 comma 4 CCII	
	<b>2.903,40</b>		
<b>Privilegiati</b>		<b>Disponibilità</b>	<b>20.150,00</b>
Consulenti Avv. Campanile e Avv. Ferrari	3.806,40	100% art. 2751 bis n.	- 3.806,40
Comune di Bari	314,00	100% art. 2752	- 314,00
Regione Puglia	148,00	100% art. 2758	- 148,00
<b>Totale</b>		<b>4.268,40</b>	
<b>Chrografari</b>		<b>Disponibilità</b>	<b>15.881,60</b>
Compass fin. 24785340	11.560,41	23,42%	- 2.707,12
Compass accessori fin. 24785340	187,38	23,42%	- 43,88
Compass carta di credito	3.962,90	23,42%	- 928,00
Compass acc. Carta di credito 15125520992	551,80	23,42%	- 129,22
Compass cessione 1/5	8.640,00	23,42%	- 2.023,24
Findomestic	28.593,59	23,42%	- 6.695,80
Condominio	1.008,46	23,42%	- 236,15
Banca Intesa San Paolo - Prestito	917,16	23,42%	- 214,77
Saldo OCC	2.903,42	100,00%	- 2.903,42
<b>Totale debiti e -----&gt;</b>	<b>58.325,12</b>		- <b>15.881,60</b>



Il tutto con il seguente *timing* di pagamento:

Data omologa ipotizzata 30/9/2024														
Disponibilità all'omologa														
Attivo				n+6 mesi	n+12 mesi	n+18 mesi	n+24 mesi	n+30 mesi	n+36 mesi	n+42 mesi	n+48 mesi	n+54 mesi	n+60 mesi	
			Ripporto		111,80	1.664,80	2.057,53	2.450,26	2.842,98	3.235,71	3.628,44	4.021,17	4.413,89	
				2.015,00	2.015,00	2.015,00	2.015,00	2.015,00	2.015,00	2.015,00	2.015,00	2.015,00	2.015,00	
			Totale disponibile	2.015,00	2.126,80	3.679,80	4.072,53	4.465,26	4.857,98	5.250,71	5.643,44	6.036,17	6.428,89	
Passivo		Da piano	Saldo											
	Saldo OCC	2.903,40	-										- 2.903,40	
	Privilegiati	4.268,40												
	Consulenti Avv. Campanile e Avv. Ferraro	3.806,40	-	- 1.903,20									- 1.903,20	
	Comune di Bari	314,00	-		- 314,00									
	Regione Puglia	148,00	-		- 148,00									
	Chirografari	12978,18												
	Compass fin. 24785340	2.707,12	-			- 338,39	- 338,39	- 338,39	- 338,39	- 338,39	- 338,39	- 338,39	- 338,39	
	Compass accessori fin. 24785340	43,88	-			- 5,48	- 5,48	- 5,48	- 5,48	- 5,48	- 5,48	- 5,48	- 5,48	
	Compass carta di credito	928,00	-			- 116,00	- 116,00	- 116,00	- 116,00	- 116,00	- 116,00	- 116,00	- 116,00	
	Compass spese legali	129,22	-			- 16,15	- 16,15	- 16,15	- 16,15	- 16,15	- 16,15	- 16,15	- 16,15	
	Compass gestione I / 5	2.023,24	-			- 252,91	- 252,91	- 252,91	- 252,91	- 252,91	- 252,91	- 252,91	- 252,91	
	Fin domestic	6.695,80	-			- 836,98	- 836,98	- 836,98	- 836,98	- 836,98	- 836,98	- 836,98	- 836,98	
	Condominio	236,15	-			- 29,52	- 29,52	- 29,52	- 29,52	- 29,52	- 29,52	- 29,52	- 29,52	
	Banca Intesa San Paolo - Prestito	214,77	-			- 26,85	- 26,85	- 26,85	- 26,85	- 26,85	- 26,85	- 26,85	- 26,85	
				Residuo	111,80	1.664,80	2.057,53	2.450,26	2.842,98	3.235,71	3.628,44	4.021,17	4.413,89	0,02

Con l'esecuzione del presente piano al sig. Daugenti verrebbe assicurata una condizione di vita dignitosa. Verrebbero, infatti, azzerati i residui debiti, ma le uscite mensili, detratte le rate dei prestiti personali, passerebbero da 2.372,60 euro/mese a 1.235,00 euro/mese, azzerando lo squilibrio finanziario, in esse compreso il fabbisogno per il pagamento delle restanti rate di mutuo ipotecario da pagare secondo le scadenze originariamente previste ex art. 67 comma 5 CCII, consentendo di eseguire i pagamenti secondo il piano proposto ai creditori.

## 10. FATTIBILITA' DEL PIANO E GARANZIE OFFERTE

L'unica garanzia che il debitore può offrire per l'adempimento del presente piano è data dalla propria retribuzione mediamente percepita pari a circa 1.570 euro netti mensili, che costituisce un credito liquido ed esigibile.

Il contratto di lavoro risale ad aprile 2019 ed intercorre con la Tersan Puglia spa, una azienda che opera già dal 1974 nel settore del compostaggio dei rifiuti, ha 63 dipendenti ed un fatturato annuo di circa 17 mln di euro.

Alla luce di quanto esposto si può ragionevolmente concludere che il Piano proposto dal Sig. Daugenti risulta sostenibile e fattibile nei termini e secondo le modalità indicate.



**11. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL RICORRENTE  
NEGLI ULTIMI 5 ANNI**

Da quanto accertato dallo scrivente, attraverso la consultazione delle banche dati degli atti registrati nel cassetto fiscale dell'ADE, non sono emersi atti di disposizione compiuti dal debitore nell'ultimo quinquennio (all.9);

**12. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA  
DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA  
DOMANDA**

Lo scrivente, nella predetta qualità di Gestore della crisi, esprime giudizio positivo ex art.68 co.2. D.lgs.14/2019 sulla completezza della documentazione depositata dall'istante nel corso della procedura, anche a seguito di espressa richiesta di integrazione da parte dell'Organismo.

In riferimento all'ulteriore aspetto della attendibilità, dichiara di aver effettuato numerose verifiche presso le banche dati e gli enti impositori che le consentono di attestare l'attendibilità della documentazione prodotta dal debitore.

**13. INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA**

Con riferimento a quanto disposto dall'art.68 co.2 lett.d D.lgs.14/2019, si evidenzia che i presunti costi della procedura saranno costituiti esclusivamente dalle spese prededucibili dell'OCC e del legale della procedura.

Con riferimento alle spese prededucibili dell'OCC della CCIAA di Bari, si evidenzia che esse sono state determinate: ai sensi dell'art. 16 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 24.09.2014 e dell'art.11 co.2 del Regolamento dell'OCC della Camera di Commercio di Bari, (secondo una percentuale sull'ammontare dell'attivo e del passivo, compresa tra quelle del



D.M. del Ministero della Giustizia n. 30 del 25.01.2012, salvo diverso accordo con il debitore in caso di compenso preconcordato);

Il compenso è stato quantificato in misura pari ad €5.949.61 + iva, comprensivo del rimborso forfettario per spese generali in misura pari al 15%, giusto preventivo di spesa approvato dall'OCC in data 11.10.2023. (All. 22 contratto Occ firmato);

#### **14. VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA - ART.70, COMMA 9, D.LGS.14/2019**

In caso di liquidazione del patrimonio, i creditori potrebbero contare sul ricavato della vendita dell'immobile che dalle stime fatte effettuare potrebbe essere alienato ad un prezzo di Euro 57.800,00 (pari al valore di stima decurtato del 15% come da prassi in materia di vendite giudiziarie), ulteriormente gravato, in caso di esecuzione immobiliare dalle spese specifiche gravanti sullo stesso quali quelle di stima e vendita per non meno di 10.500,00 euro (CTU Euro 2.000,00 circa ex art. 12 e 13 D.M. 30/5/2002; Delegato alla vendita e custode Euro 7.000,00; spese di pubblicità per un esperimento di vendita Euro 1.500,00), con una disponibilità residua a favore del creditore ipotecario di Euro 47.300,00 e diritto di concorrere per la parte di credito residua con i crediti chirografari. Senza considerare la possibilità di alienazione ad offerta minima (con riduzione del prezzo base di vendita del 25% prevista per legge) e confidando nella possibilità di vendita al primo tentativo d'asta a prezzo pieno.

I creditori chirografari, oltre a non trovare capienza nel ricavato dalla vendita dell'immobile sarebbero legittimati ad aggredire l'esiguo patrimonio mobiliare nel limite di 1/5 di pignorabilità delle disponibilità rivenienti dallo stipendio percepito dal ricorrente.

L'ipotesi liquidatoria di seguito rappresentata, per coerenza, è stata articolata sulla base del medesimo orizzonte temporale di 60 mesi e tiene conto dei costi specifici gravanti sull'immobile per la sua espropriazione; di contro le



spese mensili sono state decurtate della rata di mutuo al cui posto è stato stimato un fitto, ferme restando le altre spese tra cui gli oneri condominiali comunque dovuti anche in caso di fitto.

Infine, come detto, si è tenuto conto dei limiti di pignorabilità dello stipendio del ricorrente in ragione di un quinto come previsto dalla legge.

Pertanto, in ipotesi liquidatoria, ai creditori chirografari, spetterebbe una percentuale del 19,74% inferiore a quella proposta, come risulta dal prospetto seguente:



<b>Piano di ripagamento liquidatorio</b>		
<b>Entrate</b>		
	<b>mese</b>	<b>annuo</b>
Disponibilità mensile/anno	1.570,83	18.850,00
<b>Uscite</b>		
<b>Spese necessarie</b>	<b>Mese</b>	<b>Anno</b>
Fitto (stimato)	- 500,00	
Vitto	- 400,00	
condominio e utenze (Gas/Enel/AQP)	- 90,00	
mediche	- 30,00	
abbigliam.	- 50,00	
ass.ni e bollo auto / trasporti e abbonamenti	- 60,00	
varie/imprevisti	- 20,00	
<b>Fabbisogno mensile netto</b>	<b>- 1.150,00</b>	<b>- 13.800,00</b>
Rata prestito Compass 24785340	- 327,00	- 3.924,00
Rata Compass cessione 1/5	- 270,00	- 3.240,00
Banca Intesa San Paolo - prestito	- 60,00	
Rata prestito Findomestic	- 480,60	- 5.767,20
<b>Attuale fabbisogno mensile</b>	<b>- 2.287,60</b>	<b>- 26.731,20</b>
<b>Squilibrio finanziario</b>	<b>- 716,77</b>	
<b>Assumption</b>		
Entrate disponibili - da attestazione ISEE	18.850,00	
Pignorabilità pari ad 1/5 (di Euro 18.850,00)	3.770,00	
Disponibilità mensile (3.770,00 / 12)	314,17	
<b>Timing risanamento 60 mesi (290,00 x 60)</b>	18.850,00	18.850,00
<b>Alienazione immobile (Euro 68.000 - 15%)</b>	57.800,00	57.800,00
<b>Totale</b>		<b>76.650,00</b>
Nell'ipotesi liquidatoria l'immobile è stato svalutato del 15% come da prassi in sede di esecuzione immobiliare Le disponibilità liquide sono state considerate nel limite di pignorabilità di 1/5		
<b>Piano di liquidazione con medesimo orizzonte temporale di 60 mesi del proposto piano di risanamento</b>		
<b>Creditori</b>	<b>Ipotesi ristrutturazione</b>	<b>Pagamenti</b>
<b>attivo immobiliare (valore 68.000,00 - 15%)</b>		<b>57.800,00</b>
<b>Predeuzioni esecuzione immobiliare</b>		
<b>(CTU - Custode - Delegato alla vendita - pubblicità)</b>	<b>10.500,00</b>	- 10.500,00
<b>Ipotecari</b>		<b>Residua 47.300,00</b>
Banca Intesa SanPaolo (mutuo ipotecario)	57.936,43 81,64%	47.300,00
<i>Residuo incapiente da inserire al chirografo</i>	<i>10.636,43</i>	
		<b>Residua -</b>
<b>attivo mobiliare</b>		<b>18.850,00</b>
<b>Privilegiati</b>		
Consulenti	3.809,40 100% art. 2751 bis c.c -	3.809,40
Comune di Bari	314,00 100% art. 2752 -	314,00
Regione Puglia	148,00 100% art. 2758 -	148,00
<b>Totale</b>	<b>4.271,40</b>	
		<b>Residua 14.578,60</b>
<b>Chirografari</b>		
OCC	7.258,52	- 7.258,52
Compass fin. 24785340	11.560,41 19,74%	- 2.282,45
Compass accessori fin. 24785340	187,38 19,74%	- 37,00
Compass carta di credito	3.962,90 19,74%	- 782,42
Compass spese legali	551,80 19,74%	- 108,95
Compass cessione 1/5	8.640,00 19,74%	- 1.705,85
Findomestic	28.593,59 19,74%	- 5.645,41
Condominio	1.008,46 19,74%	- 199,11
Banca Intesa San Paolo - Prestito	1.440,00 19,74%	- 284,31
Banca Intesa San Paolo - degradata a chir	10.636,43 19,74%	- 2.100,02
<b>Totale debiti e natura -----</b>	<b>73.839,49</b>	<b>Residua -</b>

In caso di liquidazione, pertanto, nel medesimo arco temporale del proposto piano di risanamento, ai creditori chirografari potrebbe essere assegnata una percentuale inferiore a quella prevista dal piano di ristrutturazione proposto.



Il piano proposto in definitiva, rappresenta la migliore alternativa possibile che consente di tutelare tutti i creditori (e non solo i privilegiati) nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

**Appare quindi evidente la convenienza della proposta di ristrutturazione rispetto all'alternativa liquidatoria e sul punto può quindi essere formulata un'attestazione positiva ai sensi dell'art.67, comma 4, D.Lgs.14/2019.**

## **15. CONCLUSIONI**

Il presente piano si propone di ridurre gli impegni finanziari mensili del Sig.Daugenti Vito Nicola, al fine di riportare il rapporto rata-reddito ad un livello sostenibile che permetta all'intero nucleo familiare di condurre una vita dignitosa.

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i creditori, sebbene alcuni solo parzialmente, avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità per condurre una vita dignitosa.

Esso appare la migliore alternativa che permette di soddisfare tutti (e non solo alcuni) nella misura maggiore possibile, in un tempo ragionevole di complessivi anni 5, come illustrato precedentemente.

Anche l'ipotesi liquidatoria alternativa appare meno conveniente per la massa dei creditori in quanto l'attivo disponibile da destinare al piano subirebbe una significativa riduzione.

## **16. ATTESTAZIONE**

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, il sottoscritto dr. Gianfranco Miolla, iscritta al n° 2006 dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari e al Registro dei Revisori Contabili, nominata Gestore della Crisi dall'O.C.C. della CCIAA di Bari per la procedura azionata da Daugenti Vito Nicola,



## ESAMINATI

- i documenti messi a disposizione dai debitori e quelli ulteriori richiesti dalla scrivente nel corso della procedura e allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio;
- il Piano proposto dal debitore che ha indicato in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento;
- l'attivo messo a disposizione dal creditore, idoneo a garantire la convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;

## ATTESTA

la veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza del Piano ex art. 68 co.2 e 3 D.lgs. 14/2019, **in quanto lo stesso appare attendibile, sostenibile e coerente perché rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del ricorrente e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili.**

**Con osservanza.**

**L'Organismo di Composizione  
della Crisi**



## **ELENCO ALLEGATI:**

1. Domanda di accesso alla procedura;
2. Nomina e accettazione;
3. CRIF;
4. Centrale Rischi;
5. Risultanze Catastali;
6. Precisazione Agenzia delle Entrate;
7. Precisazione Agenzia Entrate Riscossione;
8. Visura PRA;
9. Visura Protesti (negativa);
10. Atti del registro dal cassetto fiscale;
11. Contratto di mutuo;
12. Contratto Compass n. 24785340;
13. Certificato dipartimento dipendenze patologiche e calendario visite;
14. Autocertificazione casellario giudiziale;
15. Stato di famiglia;
16. Autocertificazione spese di mantenimento;
17. Mod.730 2022;
18. Mod. 730 2021;
19. Mod. 730 2020;
20. Modello isee 2023;
21. Valutazione immobile di proprietà;
22. Estratti conto gennaio 2020 - settembre 2022 e ottobre – dicembre 2022;
23. Contratto OCC;
24. Debiti vs. Comune di Bari;
25. Debiti vs. Regione Puglia;
26. Debiti vs. Findomestic;
27. a) Debiti vs. Compass;
27. b) Compass conteggio estintivo 2478583400;
27. c) Compass contratto 247853400;
27. d) Compass estratto conto carta di credito;
27. e) Compass tabella di ammortamento;
28. Compass decreto ingiuntivo;
29. Coompass contratto di cessione del quinto dello stipendio;
30. Debiti verso il condominio;
31. Debiti vs. Intesa Sanpaolo, finanziamento 12130303.

